



OGGETTO: Progetto “***P.A.C.T. – Province Attive per la Crescita dei Territori***”
finanziato dal Programma Azione Coesione Complementare al PON “Governance e
Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR - CUP G19B25000380006. **Servizio di
potenziamento delle Stazioni Uniche Appaltanti delle Province del Mezzogiorno -**
Linea di intervento L1, azioni A1 e A3

PROGETTO DEL SERVIZIO

L'art. 41, comma 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che la progettazione di servizi è articolata di regola in un unico livello.

Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) importo e durata del servizio;
- d) l'indicazione sui soggetti ammessi alla procedura
- e) l'indicazione dei requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura
- f) criteri di selezione
- g) l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'UPI ha sottoscritto in data 5 novembre 2025, una Convenzione con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “P.A.C.T. – Province Attive per la Crescita dei Territori”, CUP G19B25000380006, nell’ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto “P.A.C.T.”);

Il Decreto n. 287 del 7 novembre 2025 del Direttore dell’Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione Servizio XIII - Servizio Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato la Convenzione di concessione del finanziamento stipulata con UPI;

Il Decreto n. 287 del 7 novembre 2025 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 2 marzo 2026 al n. 575;

Il Progetto “**P.A.C.T.**” si configura come un intervento diretto al rafforzamento della capacità amministrativa delle Province delle sette (7) Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in una logica di servizio ai Comuni del territorio e ad accrescerne la capacità di pianificazione strategica e di investimento a beneficio dell’intero territorio;

L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di

un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

Il Progetto “**P.A.C.T.**” mira nello specifico a:

- Potenziare la funzione di Stazione Unica Appaltante nelle Province del Mezzogiorno;
- Supportare le Province nel rilancio degli investimenti, con particolare riguardo alla progettazione, gestione e realizzazione degli interventi sulle strade;
- Assistere le Province del Mezzogiorno nello svolgimento della funzione di Pianificazione strategica a supporto del territorio.

Nell'ambito della **Linea di Intervento L1**, le azioni **A1** e **A3** sono dirette ad attivare un percorso di rafforzamento delle Stazioni Uniche Appaltanti delle 29 Province delle 7 Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Servizio richiesto

Nell'ambito della suddetta Azione di Progetto, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

- 1) **Definizione di un Piano di Ricerca** che tenga conto delle specificità delle aree da indagare;
- 2) **Svolgimento di un'indagine approfondita** sulle attività svolte dalle Stazioni Uniche Appaltanti (SUA) presenti nelle 29 Province del Mezzogiorno. L'analisi di mappatura, che dovrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di indicatori di performance per valutare l'efficacia delle misure attuate, dovrà acquisire informazioni e dati sulle modalità con cui le SUA vengono gestite. La mappatura dovrà, inoltre, acquisire informazioni sulle modalità organizzative attraverso cui queste agiscono come centrali di committenza per i comuni non capoluogo di provincia, al fine di calibrare adeguatamente la riorganizzazione dei servizi. La mappatura dovrà essere svolta tramite somministrazione di questionari ad hoc rivolti ad amministratori e dirigenti/funzionari responsabili del settore e realizzazione di interviste qualitative di approfondimento ai referenti delle SUA sulla base delle risultanze dell'analisi quantitativa;
- 3) **Elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi raccolti ed elaborazione di un Report di indagine**. Il Report di ricerca, oltre a restituire una fotografia dell'attuale situazione rispetto al funzionamento delle SUA nel Mezzogiorno, dovrà proporre anche alcuni indicatori utili rappresentativi delle attività sviluppate e potenzialmente sviluppabili in ambito di Servizi di Stazione Unica Appaltante (SUA), tenendo conto anche della struttura delle rispettive amministrazioni (rapporto impiegati provinciali/abitanti). Gli elementi principali di questo rapporto saranno discussi nel corso delle attività di confronto e di scambio di buone pratiche;
- 4) **Definizione di Linee Guida** per la gestione delle SUA nelle Province delle RMS;

- 5) **Percorso di accompagnamento alle Province.** A seguito dell'attività di indagine, dovrà essere avviato un percorso di accompagnamento alle Province per supportarle nel processo riorganizzativo di rafforzamento del ruolo delle Province come "Case dei Comuni". Il percorso di assistenza tecnica dovrà prevedere:
- **L'erogazione di webinar** su tematiche inerenti alla gestione delle SUA, valutando l'eventuale differenziazione per "cluster" (gruppi di province omogenee "base-medio-avanzato"), in base al livello di performance degli enti;
 - Lo **scambio di buone pratiche** tra Province sulle modalità di gestione delle SUA;
 - **La realizzazione di percorsi di accompagnamento (Workshop)** rivolti a gruppi omogeni di province con realizzazione di un project work per ogni gruppo omogeneo per l'ottimizzazione della gestione delle SUA,

Il perseguimento delle suddette finalità dovrà concretizzarsi nella produzione dei suddetti **OUTPUT**:

- ✓ **Piano di ricerca**
- ✓ **Questionari di rilevazione**
- ✓ **Interviste qualitative**
- ✓ **Report di indagine**
- ✓ **Linee Guida per la gestione delle SUA nelle Province delle Regioni MS.**
- ✓ **Organizzazione di Webinar e di Workshop (7)**
- ✓ **Report finale del percorso di accompagnamento**

Ad avvio del servizio, l'operatore dovrà fornire ad UPI un Piano di lavoro con relativo cronoprogramma delle attività da svolgere. Al termine del servizio, il cui svolgimento dovrà prevedere un confronto costante con l'Unione delle Province d'Italia, l'operatore dovrà fornire un'attività di rendicontazione e predisporre un report di sintesi dell'intero servizio svolto, con particolare riferimento all'azione di accompagnamento realizzata.

Alla luce di quanto sopra scritto, l'Unione delle Province d'Italia intende avviare una indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di potenziamento delle Stazioni Uniche Appaltanti delle Province del Mezzogiorno descritto.**

L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha pertanto la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di

procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), tra quelli che si sono candidati.
La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

Per l'affidamento di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari ad euro 0,00.

c) valore stimato dell'affidamento e durata

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **70.000,00, IVA esclusa**. Tale importo è stato stimato in base alla necessità di realizzare attività di analisi e percorsi di accompagnamento specificatamente tarati sulle esigenze delle 29 Province afferenti alle sette (7) Regioni beneficiarie del PN Capacità per la Coesione 2021-2027 (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in una logica di servizio ai Comuni dei diversi territori.

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al 30/11/2026.

La fatturazione ad UPI "Unione delle Province d'Italia" dovrà avvenire a conclusione del servizio affidato.

d) soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare solo i seguenti operatori:

- le Università italiane istituite o riconosciute dal Ministero dell'università per il rilascio di titoli accademici, fatta esclusione per gli Afam;
- I Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici;
- Enti, Istituti e Associazioni di Ricerca.

e) requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- Pregressa e attuale esperienza maturata negli ultimi 10 anni in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento e in favore della PA (Art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165 del 2001, ordinamento lavoro pubblico).

f. criteri di selezione

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

- a. dell'esperienza e della competenza tecnica negli ambiti oggetto del presente Avviso, con specifico riferimento ad attività di accompagnamento e formazione destinate al personale delle pubbliche amministrazioni;
- b. dell'adeguatezza dei singoli componenti, nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio;
- c. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
- d. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8.

In vista della formalizzazione, il soggetto individuato dovrà, pertanto, essere iscritto alla piattaforma di negoziazione MePA nelle categorie dei “**Servizi di supporto specialistico**”/“**Servizi di formazione**”/“**Servizi alla PA**”.

g) altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità

Per le modifiche alle condizioni negoziali durante il periodo di validità si rinvia integralmente alle disposizioni dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.